

Avola. Intensificati i controlli del territorio, controllati persone e veicoli

Agenti della Polizia in servizio al commissariato di Avola, assieme a personale della Polizia municipale, ieri sera hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio, nell'ambito dell'operazione Trinacria. Nell'ambito di questa attività sono stati controllati 42 persone, 33 veicoli e 12 soggetti sottoposti ad obblighi.

Noto. Notte alla stazione ferroviaria per un gruppo di migranti: "vogliamo andare al nord"

Un gruppo di migranti si è allontanato dalla struttura che li ha ospitati per raggiungere la villa comunale. Circa cinquanta persone, donne e uomini quasi tutti eritrei, con qualche bambino al seguito. Si sono incamminati lungo la strada statale 287, tratto Palazzolo-Noto, per raggiungere il terminal degli autobus.

L'obiettivo del gruppetto di migranti, tutti in possesso di regolare documentazione, era quello di salire a bordo di un autobus che li avrebbe portati verso le grandi città italiane, Roma e Milano. Gli eritrei hanno riferito che nella capitale e in Lombardia hanno diversi parenti ed amici che possono dare loro una mano a trovare una sistemazione e un lavoro. I

migranti non sono riusciti nel loro intento, a corto di soldi per acquistare il biglietto hanno atteso invano un autobus che li portasse a Catania o almeno a Siracusa per iniziare un nuovo viaggio, dopo quello tragico sui barconi attraversando il mar Mediterraneo.

Il gruppetto si è poi spostato alla stazione ferroviaria sperando che con un mezzo di trasporto diverso la situazione poteva cambiare. Così non è stato, dopo una lunga attesa i migranti hanno deciso di riposarsi sulla banchina della stazione dove sono rimasti tutta la notte. Durante la particolare giornata i migranti non sono rimasti da soli, a fornire aiuto e beni di prima necessità sono stati i volontari dell'Avcn (Associazione volontari Città di Noto).

Oggi la vicenda delle richieste del gruppetto di migranti, lasciare i centri per raggiungere i parenti nelle grandi città italiane, potrebbe essere affrontata dal Prefetto di Siracusa insieme al Sindaco Corrado Bonfanti. La Diocesi di Noto ha fornito la propria disponibilità per dare supporto per la risoluzione del caso.

Corrado Parisi

Marina di Priolo. "Direttore, venga qui. Mare pulito come al Plemmirio"

“Il mare di Marina di Priolo ha gli stessi parametri delle acque dell'area marina protetta del Plemmirio”. Il sindaco di Priolo, Antonello Rizza, lo ripete più volte al telefono, in diretta, su FM Italia, durante il morning news Doppio Espresso.

Il primo cittadino risponde così a chi avanza dubbi sulla

qualità del litorale priolese. “Il mare di Marina di Priolo non ha tracce d’inquinamento. I dati sono stati comunicati dall’Ias, con prelievi effettuati nel tratto di mare in cui vi sono gli sbocchi del depuratore biologico. Una zona, ovviamente, particolarmente a rischio rispetto alla zona degli stabilimenti balneari, che, ancor prima dell’apertura ufficiale fissata per il 20 giugno, già in questi giorni è stata presa d’assalto dai bagnanti”, racconta nel suo intervento su FM Italia.

I dati dell’Ias sono stati incrociati anche con i campionamenti Arpa, in maniera da garantire la trasparenza dei risultati.

Per maggiore trasparenza, il sindaco priolese ha invitato nel corso dell’intervista il direttore di Fm Italia, Gianni Catania, a prendere un caffè proprio a Marina di Priolo per constatare di persona la salubrità dei luoghi.

Augusta. Motopesca rischiava di affondare, due ore per evitare il peggio

Imbarcava acqua e rischiava di affondare. Ad evitare il peggio, gli uomini della Guardia Costiera, insieme ai Vigili del fuoco. L’allarme è scattato intorno alle 8,30 di questa mattina. A raccogliere la segnalazione, la sala operativa della Capitaneria di Porto. Il motopesca era ormeggiato presso la darsena servizi. Sul posto, la motovedetta SAR Cp832, insieme ad un’autopattuglia per il supporto da terra. Necessario anche l’intervento della motobarca dei Vigili del Fuoco. Complesse le operazioni di soccorso. Una volta individuata la presa a mare da cui entrava acqua, sono partite

le operazioni di messa in sicurezza del peschereccio, anche con l'impiego di una motopompa. Ci sono volute oltre due ore. L'intervento si è concluso intorno alle 10,40. Il peschereccio, una volta effettuate le dovute verifiche, è rimasto ormeggiato alla darsena servizi.

Noto. Proseguono i lavori nella parte del piazzale crollato, stagione balneare avviata

Proseguono i lavori di costruzione del muro del piazzale di Lido di Noto crollato lo scorso 30 dicembre. L'impresa catanese che si è aggiudicata l'appalto ha iniziato i lavori il 20 maggio scorso e conta di concluderli entro il prossimo 30 giugno.

Sono state rimosse tutte le macerie che si era riversate in spiaggia e in mare dopo il crollo e sono state realizzate le fondamenta per erigere il muro caduto a causa del maltempo e delle forti mareggiate. I lavori si stanno sviluppando sul prospetto frontale di 35 metri e sull'altezza di 10 metri. La zona interessata dal crollo dove oggi sorge il cantiere è interdetta al transito per quanto riguarda il piazzale e alla balneazione per la spiaggia e il braccio di mare antistante.

Nel frattempo è iniziata la stagione estiva e la spiaggia lungo il viale, le tre scalette, è già affollata di persone che approfittano del caldo per i primi bagni al mare. La spiaggia è soggetta a pulizia ordinaria e sono state installate le isolette ecologiche contro l'inquinamento e la tutela della spiaggia. Presto partiranno i servizi di

assistenza ai bagnanti come avvenuto nelle scorse stagioni estive.

Corrado Parisi

Canicattini. Sorpresi a rubare attrezzatura da giardinaggio in un magazzino di contrada Garofalo: 3 arrestati

I Carabinieri, nella notte, hanno arrestato in contrada Garofalo, a Canicattini Bagni, tre persone in flagranza del reato di furto aggravato. Si tratta di Lorenzo Zivillica, 27 anni, Paolo Cassarino, 20 anni e Paolo Cugno 24 anni, tutti con precedenti di polizia. I militari dell'Arma, impiegati in un servizio di perlustrazione finalizzato alla prevenzione dei reati con particolare riguardo a quelli contro il patrimonio, transitando lungo la Sp 14 Maremonti, hanno notato i tre uomini intenti a caricare, nel cofano di una autovettura, attrezzatura varia da giardinaggio. Non essendo in grado di fornire logiche spiegazioni sulla provenienza di quegli attrezzi, i tre uomini sono stati condotti in caserma per gli accertamenti del caso. I Carabinieri, intanto, hanno effettuato un sopralluogo nei terreni vicino a cui erano stati sorpresi i tre uomini, individuando un magazzino con la porta forzata e l'interno messo a soqquadro. Così è stato rintracciato il proprietario che ha riconosciuto come propria tutta la refurtiva presente nel cofano della vettura. Nello specifico, un decespugliatore, una bicicletta, una motosega,

un martello pneumatico, una cassetta con attrezzi da lavoro di vario genere e una scala in alluminio pieghevole, per un valore complessivo di circa 3.000 euro: tutto restituito al legittimo proprietario. Gli arrestati, al termine delle formalità di rito, sono stati accompagnati nelle rispettive abitazioni al regime degli arresti domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo al tribunale di Siracusa.

Ias: rinnovo della convenzione e nuovi investimenti. La Regione possibilista

Si discute a Palermo il rinnovo della convenzione tra Irsap, l'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive, e l'Ias. L'assessore alle attività produttive, Lidia Vancheri, è intervenuta in audizione in terza commissione all'Ars. Il presidente della commissione, il siracusano Bruno Marziano, ha posto l'accento sulla necessità di "ampliare le attività e le competenze dell'Ias e prevedere investimenti necessari a rendere più moderno e funzionare l'impianto".

La convenzione scadrà il 31 dicembre 2015. "Le organizzazioni sindacali - ha dichiarato sempre il deputato regionale Marziano - hanno ribadito la volontà di mantenere l'attuale assetto societario. Io ritengo che la nuova convenzione debba prevedere anche un piano industriale che possa ampliare le attività e le competenze dell'Ias. E gli investimenti necessari a rendere più moderno e funzionare l'impianto".

L'assessore Vancheri, a conoscenza dello stato dell'arte del depuratore consortile siracusano e delle problematiche sottoposte dai soggetti privati, ha riconvocato la riunione della commissione a metà settembre, quando saranno definiti gli orientamenti dei soggetti che compongono la società.

Priolo. Chef Muscia, dopo Hell's Kitchen la vita reale: "presto novità"

Lo chef priolese Giuseppe Muscia, recentemente eliminato da Hell's Kitchen, il cooking show di Sky Uno, è stato ricevuto dal sindaco, Antonello Rizza. Balzato agli onori della cronaca per le sue qualità tra i fornelli e il suo modo di esprimersi, ha ringraziato i tanti fan ed ha invitato tutti a continuare a guardare Hell's Kitchen, perché "presto potrebbero esserci importanti novità". Quindi una stretta di mano con il primo cittadino e le foto di rito.

Su Sky Tg24 Priolo e il caso dell'aumento delle indennità dei consiglieri

Si chiama "Pubblico Spreco" ed è l'inchiesta di Sky Tg24 che punta dritto al cuore di un annoso problema italiano: il

pessimo utilizzo, molte volte, dei fondi pubblici. Tra le sette storie raccolte e raccontate nello speciale condotto dal direttore Sara Varetto si affronta anche il caso di Priolo e la vicenda “degli aumenti dei compensi per i rappresentanti” delle istituzioni pubbliche, il Consiglio Comunale in questo caso. In Sicilia spazio anche a Gettonopoli, non la bufera che ha investito Siracusa ma Agrigento. L’inchiesta “Pubblico Spreco” andrà in onda questa sera alle 20.25 sui canali 100 e 500 di Sky, in chiaro sul Canale 27 del digitale terrestre.

Avola. Deve scontare 11 mesi per rapina, arrestato un 37enne

Arrestato, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa, Sebastiano Casto. Il 37enne avolese, già noto alle forze dell’ordine, deve scontare la pena residua di 11 mesi e 10 giorni di reclusione per il reato di rapina.

Al termine delle formalità di rito, l’arrestato è stato tradotto presso la casa circondariale “Cavadonna” di Siracusa